

Bcc Gradara pronta per il salto verso Iccrea

● Bcc Gradara verso Iccrea Banca: il presidente Caldari lo ha annunciato nell'Expo di Primavera appena celebrato a Campanara. «Abbiamo chiuso il 2016 con un patrimonio di 80 milioni di euro e ha reinvestito sul territorio 1,3 milioni di euro. Abbiamo una missione precisa, cioè quella di investire bene».

Giampieri parla in Abruzzo Snav lascia Pescara

● «Ai porti abruzzesi si chiede di uscire da una situazione in alcuni casi di marginalizzazione». Lo ha detto il presidente dell'Autorità portuale Adriatico centrale Giampieri a un convegno, a Pescara sul corridoio Est-Ovest nella portualità della Macro Regione Adriatica. La Snav, intanto, ha eliminato Pescara dai porti collegabili con la Croazia per lo scarso pescaggio dei suoi fondali.

Farinetti, la lezione green all'Istao

«Solo il rispetto ci aprirà un futuro»

Il guru di Eataly a Villa Favorita: «Adoro la paura, ti fa fare cose coraggiose»

«**U**n futuro esiste. L'importante è crederci e darsi da fare affinché le nuove tecnologie e i nuovi modelli economici non siano un ostacolo, ma un'occasione di sviluppo per differenti forme di business». Oscar Farinetti, chiamato ieri a tenere una *lectio magistralis* all'Istao per l'inaugurazione dell'anno accademico 2016-2017, è un imprenditore che non ha mai amato dormire sugli allori. Dopo aver contribuito allo sviluppo dell'azienda di famiglia, nel 2003 decide di vendere Unieuro a Dixons Retail e imbarcarsi in una nuova avventura.

La second life

Nasce così Eataly, catena di distribuzione alimentare di eccellenza con filiali in tutto il mondo, che contribuisce alla diffusione del cibo e della cultura italiani. Dopo dieci anni di successi per Farinetti è però già ora di cambiare. Eccolo allora pronto a lanciarsi su un nuovo progetto: un superstore della sostenibilità («parola che non mi piace, preferisco rispetto») dove si venderanno, tra le altre cose, auto elettriche, abbigliamento con tessuti derivanti da coltivazioni e allevamenti bio, arredi senza collanti e composti da materiali scelti in modo responsabile. E ci sarà pure una palestra collegata a un sistema di produzione energetica attraverso tapis roulant e cyclette.

«Noi siamo nati nella società dei consumi – ha spiegato Fa-



Oscar Farinetti ieri a Villa Favorita ad Ancona FOTO MASI

rinetti ai convenuti, tra cui erano presenti i ragazzi del master in Strategia e management d'impresa e quelli che si apprestano a frequentare il master in International Business Management – che si basava su un modello semplice fatto di posti di lavoro che creavano salario, che creava consumi, che creavano a loro volta occupazione. Ma le nuove tecnologie hanno

bruciato posti di lavoro mandando in tilt il sistema. È ora di mettere in piedi un nuovo modello e la mia idea è che il futuro del business sia legato al futuro del pianeta».

La faticata data

Per Farinetti, infatti, ci si è resi conto che il mondo prima o poi finirà e si sta iniziando ad agire per allontanare questa faticata

data: «Il futuro è la sostenibilità. Ma prima ancora di investire su prodotti e servizi che rispettano l'ambiente bisogna curare la comunicazione, facendo capire al pubblico che i prodotti creati con rispetto del pianeta sono alla moda e acquistarli non è un dovere, ma un piacere». Secondo Farinetti per chi è nato in Italia intraprendere questa strada non dovrebbe essere difficile. E lo stesso vale, nel suo piccolo, per le Marche.

Il momento delle decisioni

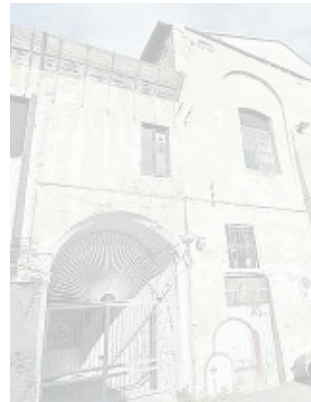
Per Farinetti la fortuna va però assistita prendendo determinate decisioni. «Per restare giovani ed essere in grado di guardare al futuro, occorre innanzitutto ricordarsi di studiare il passato. Io preferisco il futuro al passato, perché nel futuro si può agire, mentre il passato è fatto solo di ricordi. Ma certe situazioni si ripetono, perciò conoscere il passato può servire a fare scelte per il futuro, individuando gli obiettivi e il cammino per raggiungerli». Per Farinetti tutto questo va però fatto con leggerezza, senza dare colpe, senza provare rancori, e con fiducia verso se stessi e verso gli altri: «Rimorso, rimpianto e paura sono sentimenti positivi, perché ti aiutano a capire quando hai sbagliato, cosa non hai fatto che potevi fare e a prendere coraggio. Ma tutto questo va affrontato con leggerezza e fiducia. Solo così un passato di rimorsi e rimpianti può trasformarsi in un futuro di speranza».

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBOCCAMENTI SFUMATI CON PESARO E URBINO

● Oscar Farinetti sembrava molto interessato a un paio di situazioni nelle Marche: si era incontrato con il sindaco Ricci di Pesaro per contribuire al rilancio del San Domenico (foto), zona centrale di Pesaro all'interno della quale l'idea si pensava a una filiera legata all'agricoltura a km zero. Interesse analogo aveva avviato con Urbino. Ma non se ne farà niente.







FINO AL 15 GIUGNO '17
IN OMAGGIO
PER TUTTI I CLIENTI
IL FOTOCROMATICO
TRANSITION